



**COMUNE DI CONCESIO  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

---

**Verbale n. 4 del 21.03.2023**

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale del "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2023-2025"**

L'anno 2023 il giorno 21 del mese di marzo, mediante scambio di corrispondenza, il Collegio dei Revisori dei Conti, a conclusione del precedente incontro mediante videoconferenza del 14.3.2023:

Dott. Maurizio Quaranta - Presidente

Dott. Piero Mussida - Componente

Dott. Marco Dell'Acqua - Componente

ha proceduto alle operazioni inerenti alla proposta in oggetto; hanno assistito alle operazioni in videoconferenza del 14.3.2023 la Dott.ssa Elena Ponzoni, Responsabile del Servizio Finanziario e la Rag. Claudia Paterlini, Responsabile del settore pianificazione strategica ed Economo.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Precisato che la richiesta di parere al Collegio è riferita alla sola sottosezione 3.3, preso atto che ai sensi dell'art.1 comma 1 let a) del DPR 81/2022 le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 1, 4 del D.lgs. 165/2001 relative al Piano triennale dei fabbisogni di personale sono soppresse in quanto assorbite nella relativa sottosezione del PIAO, introdotto dall'art. 6 D.L.80 del 9 giugno 2021;

**Richiamati i seguenti disposti di legge:**

- ✓ l'art. 6 del d.lgs. 165/2001
- ✓ l'art. 33 del d.lgs.165/2001
- ✓ l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296
- ✓ l'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019
- ✓ l'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 114/2014
- ✓ l'art.1, comma 228, della legge 208/2015
- ✓ l'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010
- ✓ l'articolo 36, comma 2 del d.lgs.165/2001
- ✓ il D.L. nr. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. nr. 113/2021, il quale, all'art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. nr. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D. Lgs. nr. 150/2009 e della L. nr. 190/2012;
- ✓ l'art. 8, comma 2, del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, stabilisce che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (n.d.r. 31 gennaio), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.". La presente disposizione normativa va quindi a definire una disciplina speciale per gli Enti Locali e va letta, supportata anche dall'interpretazione data



**COMUNE DI CONCESIO**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

---

dal Presidente dell'ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023, nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe;

- ✓ il DPR 81/2022 avente ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione pubblicato" pubblicato nella G.U. n.151/2022 ed entrato in vigore dal 15/7/2022;
- ✓ il D.M. n. 132/2022 avente ad oggetto "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" pubblicato nella G.U. n. 209/2022 ed entrato in vigore dal 22/9/2022;
- ✓ il Decreto 8/05/2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;
- ✓ il decreto ministeriale 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.108 del 27/04/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019;
- ✓ la circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, che fornisce indicazioni operative sull'applicazione della novella legislativa;

Considerato che l'amministrazione intende procedere all'assunzione di cui all'Allegata sottosezione 3.3 prevedendo:

**ANNO 2023** la copertura, attraverso concorsi pubblici o convenzioni con altri Comuni per l'utilizzo delle graduatorie, di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato delle seguenti figure:

- due Collaboratori professionali cat. B3 da assegnare al Settore Tecnico;
- un Istruttore Tecnico cat. C da assegnare al Settore Tecnico;
- un istruttore amministrativo cat. C da assegnare al settore Tecnico a seguito di cessazione avvenuta in data 01.03.2023;
- un istruttore amministrativo cat. C da assegnare al settore Amministrativo (posto attualmente coperto da dipendente del settore Tecnico che cesserà nell'anno 2023)

per garantire il corretto funzionamento dei Settori in questione, nonché consentire il corretto espletamento delle attività e delle procedure ivi previste

**ANNI 2024 - 2025:** alla copertura di posti vacanti a seguito di nulla osta per trasferimento presso altre amministrazioni (mobilità ex art. 30 D.lgs 165/2001 in uscita), pensionamento o licenziamento;

Considerato inoltre che l'ente intende procedere alle seguenti assunzioni di lavoro flessibile nel rispetto del tetto di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del d.l.78/2010;

**Anno 2022:** 1 istruttore amministrativo o 1 collaboratore professionale nel limite della spesa 2009 pari a € 28.356,01.

**Anno 2022:** 1 istruttore amministrativo cat. C1 destinato all'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a 36 mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.



**COMUNE DI CONCESIO**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

---

**DATO ATTO CHE:**

- la suddetta assunzione deve avvenire nel rispetto del limite di una spesa aggiuntiva al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 annessa al DL 152/2021;
- le predette assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. La spesa di tale personale non rileva ai fini dell'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019 n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019 n.58 e dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006 n.296 .(Art.31-bis del D.L. 152/2021 convertito in legge 233/2021);
- Le assunzioni straordinarie consentite dalla norma in esame possono essere effettuate nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nell'ultimo bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella Tabella 1 annessa al decreto:

Fascia demografica (abitanti)	Percentuale
1.500.00 abitanti e oltre	0,25%
250.000 - 1.499.999	0,30%
60.000 - 249.999	0,50%
10.000 - 59.999	1,0%
5.000 - 9.999	1,6%
3.000 - 4.999	1,8%
2.000 - 2.999	2,4%
1.000 - 1.999	2,9%
Meno di 1.000 abitanti	3,5%

- Il limite per il Comune di Concesio è:

Media entrate correnti	11.012.230,14
Percentuale Tabella 1	1,00%
Valore massimo teorico	100.122,30

- Per il triennio 2023-2025 si prevede di procedere all'assunzione di un Istruttore amministrativo CAT. C1 la cui spesa rispetta il limite di € 100.122,30



**COMUNE DI CONCESIO**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Constatato che il Comune di Concesio, a seguito delle verifiche effettuate in ordine ai presupposti di legge di cui all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, nonché al DM 17 marzo 2020 ed alla specifica circolare ministeriale redatta per fornire indicazioni alle amministrazioni, ha registrato:

- un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 16,98%, al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 e pertanto è considerato un Comune virtuoso

	PTFP 22/23/24
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	1.869.876,05
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	11.012.230,14
Percentuale	16,98%

Alla luce di quanto sopra il Comune può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle seguenti misure:

- Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006. L'ente deve inoltre continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006, con le medesime regole di sempre, ma le **maggiori** assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto di tale limitazione.

**INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE.**

- Lo spazio finanziario teorico aggiuntivo per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale / entrate correnti, è il seguente:

ENTE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE DELLA TABELLA 1	
FASE 1 - APPLICAZIONE TABELLA 1	PTFP 23/24/25
Numeratore	1.869.876,05
Denominatore	11.012.230,14
Percentuale Tabella 1	27,00%
Valore massimo teorico	1.103.426,09
<b>TOTALE TABELLA 1</b>	<b>2.973.302,14</b>



**COMUNE DI CONCESIO**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

	<b>14</b>
--	-----------

**INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)**

- ✓ Tuttavia, poiché il legislatore, per gli anni 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

<b>FASE 2 - APPLICAZIONE TABELLA 2</b>	<b>PTFP 23/24/25</b>
Spese di personale 2018	1.838.073,13
Percentuale di Tabella 2	21%
Valore massimo teorico	385.995,36
<b>TOTALE TABELLA 2</b>	<b>2.224.068,49</b>

(1.838.073,13\*21%=Spese di personale 2018 \* Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente)

**INCREMENTO EFFETTIVO**

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica la seguente condizione: l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato.

E che quindi, concludendo, il Comune può assumere entro lo spazio finanziario di € 2.224.068,49 costituito da Euro 1.838.073,13 di cosiddetta "spesa storica" e di Euro 385.995,36 di nuovi spazi finanziari concessi dal DM 17 MARZO 2020.

<b>SPESA DI PERSONALE</b>	
<b>Spese di personale 2023</b>	<b>1.122.317,95</b>
Indennità comparto-vacanza contrattuale	26.942,50
Personale in comando in entrata	
Personale in convenzione in entrata	
Assunzioni a tempo determinato	
Incarichi ex art. 110 comma 1	22.500,00
Incarichi ex art. 110 comma 2	
Incarichi ex art. 90	
Segretario Comunale	25.000,00
Assunzioni con contratti di somministrazione	



**COMUNE DI CONCESIO**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Assunzioni tempo determinato	28.356,00
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile	3.500,00
Fondo del trattamento accessorio	270.150,00
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative	129.000,00
Fondo del lavoro straordinario	10.312,00
Servizio mensa	14.000,00
Oneri previdenziali	503.936,74
<b>TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA</b>	<b>2.156.015,19</b>
<b>TOTALE SPESA MASSIMA OBIETTIVO ANNO 2023</b>	<b>2.224.068,49</b>

Verificato che la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014:

Spesa di personale	macroaggregato 01	€ 1.999.228,31	€ 2.444.356,66	€ 2.210.462,00	€ 2.170.962,00
Irap (impegni al netto di irap per amministratori e occasionali)	macroaggregato 02	€ 119.156,33	€ 159.616,81	€ 144.170,00	€ 142.070,00
Co.co.co, convenzioni, interinale, borse studio	macroaggregato 01	€ 1.666,67	€ 3.500,00	€ -	€ -
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese perequazione indennizzo	Macroaggregato 03	€ 17.333,33	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
<b>Totale</b>		<b>€ 2.137.384,64</b>	<b>€ 2.621.473,47</b>	<b>€ 2.368.632,00</b>	<b>€ 2.327.032,00</b>
a detrarre:					
a) rimborso dai Comuni ed altri Enti per personale comandato		€ 12.921,70	€ -	€ -	€ -
b) spese per personale categorie protette		€ 38.186,27	€ 43.700,00	€ 43.700,00	€ 43.700,00
c) incentivi per il recupero Ici		€ 15.600,00	€ -	€ -	€ -
d) diritti di rogito		€ 11.652,06	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
e) rinnovi contrattuali		€ 352.439,00	€ 536.673,11	€ 536.673,11	€ 536.673,11



**COMUNE DI CONCESIO**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

f) rimborsi per elezioni e referendum		€ -	€ 15.400,00	€ -	€ -
Reimputazioni esercizio precedenti		€ -	€ 222.441,47	€ -	€ -
Incentivi tecnici personale art.113 d.lgs. 50/2016		€ -	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17.03.2020 COMUNI VIRTUOSI		€ -	€ 121.794,91	€ 121.794,91	€ 121.794,91
Totale detrazioni		€ 430.799,03	€ 1.008.009,49	€ 770.168,02	€ 770.168,02
Totale spesa del personale		€ 1.706.585,61	€ 1.613.463,98	€ 1.598.463,98	€ 1.556.863,98

Verificato inoltre che questo ente:

- ✓ a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2020;
- ✓ l'ente adotterà nel Piano il piano di azioni positive per il triennio 2023/2025;
- ✓ l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la delibera G.C n 23 del 31.01.2023;
- ✓ l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- ✓ l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 29/11/2008, n. 185;
- ✓ l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- ✓ questo Ente con deliberazione di G.C. 213 del 27.12.2022 ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Richiamato l'art. 3, comma 10-bis, primo periodo, del d.l. 90/2014, per cui "Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente";



**COMUNE DI CONCESIO  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

---

Atteso che questo Organo è chiamato, a sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art. 91 del T.U.E.L.;

Preso atto che ai sensi della novella legislativa i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Visti i contenuti della sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale ed il relativo allegato (allegato 3 del PIAO), dai quali si desume la programmazione delle assunzioni per il triennio, il relativo costo, con il dettaglio delle fonti di finanziamento e dell'utilizzo delle capacità assunzionali;

Evidenziato che le assunzioni programmate nel Piano trovano copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2023-2025, approvato con Deliberazione di C. C. n. 11 . del 10.03.2023;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato in data 16.3.2023, pervenuto in pari data;

Visto il parere di regolarità contabile rilasciato in data 16.3.2023, pervenuto in pari data.

**DÀ ATTO**

del rispetto alle prescrizioni di legge e della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2023/2025.

Si attesta l'avvenuto rispetto del limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica e si assevera, sulla base dei dati di bilancio di previsione 2023-2025, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio per tale periodo.

Il Collegio dei revisori

Dott. Maurizio Quaranta

Dott. Piero Mussida

Dott. Marco Dell'Acqua

Parere reso mediante scambio di corrispondenza sottoscritta digitalmente.